

Il consigliere di Stato Norman Gobbi di nuovo in pellegrinaggio nei Comuni



In visita a Brusino Arsizio, Riva San Vitale e Arogno, ha parlato di buon governo, aggregazioni e riforma dei compiti e dei flussi finanziari.

Il consigliere di Stato Norman Gobbi, accompagnato dal capo della Sezione degli enti locali Marzio Della Santa e dall'ispettore Alan Lancetti, martedì 30 novembre ha ripreso gli incontri con i Comuni ticinesi, dando appuntamento ai Municipi di Brusino Arsizio, Riva San Vitale e Arogno. Il direttore del Dipartimento delle istituzioni ha ricordato che l'obiettivo di queste giornate è quello di «rafforzare la collaborazione partendo da un dialogo diretto e trasparente con le compagini municipali». Marzio Della Santa ha da parte sua sottolineato che le riunioni bilaterali «consentiranno di definire insieme agli enti locali il ruolo e la missione del Comune di domani».

Nel corso del primo incontro a Brusino Arsizio, il locale Municipio ha posto l'accento sulla propria autonomia «che

consente di garantire qualità di vita residenziale ai propri cittadini». I colleghi di Riva San Vitale hanno invece evidenziato «l'efficacia della rete di associazioni, che conferisce vitalità e dinamismo al territorio». Altro aspetto positivo del borgo affacciato sul lago è l'interesse della popolazione per la vita politica locale.

Terza e ultima tappa ad Arogno, il cui Municipio ha riconosciuto «l'importanza di stimolare gli abitanti coinvolgendoli sui temi istituzionali: grazie a una cittadinanza attiva e partecipe i progetti vengono percepiti positivamente e compresi, quindi anche accettati».

La visita del consigliere di Stato è stata salutata con entusiasmo dalle autorità locali, che hanno apprezzato il dialogo schietto che si è instaurato in un clima disteso e informale.

Nella foto: la delegazione del Dipartimento delle istituzioni, guidata da Norman Gobbi, con il Municipio di Arogno.

Al Maglio uno Zoo da vivere e preservare

La struttura, in parte rinnovata, ha bisogno di aiuto per ricostruire la casetta delle feste.

Nonostante le difficoltà incontrate a causa della pandemia e lo spettro della chiusura, lo scorso anno lo Zoo al Maglio di Magliaso è riuscito a tenere aperti i suoi cancelli. Non solo: grazie all'aiuto di numerosi volontari, al sostegno finanziario di partner e padri e ai clienti che hanno offerto il loro contributo per il sostentamento degli animali, ha rinnovato alcuni spazi. Il chiosco è stato riorganizzato e rinfrescato, è stato costruito un parco giochi, il recinto dei leoni rinforzato ed è stata eretta una piattaforma rialzata per vederli meglio. È stata pure costruita una capanna riscaldata per cambiare o allattare i bebè...

Un'altra nota positiva riguarda i dati sull'affluenza, che ha segnato quest'anno un notevole incremento del 35%. In aumento anche la richiesta di attività per bambini, come le feste di compleanno e il campo estivo «Espolab», cui hanno partecipato oltre 100 piccolini.

A proposito di feste: la casetta che le ospitava nei mesi invernali ha dovuto essere smantellata perché vetusta e insicura. Dev'essere urgentemente ricostruita, poiché rappresenta per lo Zoo una preziosa fonte d'entrata nei mesi invernali in cui gli incassi non coprono i costi fissi. «L'investimento - puntualizza la direzione della struttura malcantonese - mette però nuovamente a rischio le riserve accumulate». Da qui l'appello ai clienti: «Aiutateci a riportare in vita la nostra casetta per i compleanni, sostenendo la ricostruzione con il vostro contributo».

È possibile effettuare una donazione su zoo-al-maglio.sumup.link/prodotto/donazione.

Parrocchia online

Presentazione della Via Crucis, di chiese e oratori, possibilità di consultare l'albo e il bollettino parrocchiale, ma anche ammirare una galleria fotografica, riservare la sala Arcobaleno per eventi privati (riunioni, compleanni...) e molto ancora. È insomma ricco e interessante il nuovo sito della Parrocchia di Bidogno-Corticiasca, online dagli scorsi giorni. «Un portale ancora in divenire - rileva Alessandro Bader, neo presidente del Consiglio parrocchiale di Bidogno - Alcuni contenuti saranno infatti disponibili in futuro». Le pagine sono consultabili all'indirizzo parrocchiadibidogno.ch.

Quattro offerte per progettare il tram-treno

Negli scorsi giorni sono state aperte le buste con le proposte dei gruppi che hanno partecipato al concorso.

Spaziano da 17,6 a 23 milioni di franchi gli importi delle offerte presentate dai quattro gruppi concorrenti alla gara di appalto per la progettazione della tappa prioritaria del tram treno, in particolare le tratte Bioggio-Lugano centro (parzialmente in galleria), Bioggio-Manno e Bioggio-Ponte Tresa. Per quanto riguarda le offerte, quella più bassa da 17,6 milioni di franchi è stata esposta dal Consorzio Collegati, che ha sede presso la Lombardi Sa

di Giubiasco e che raggruppa alcuni importanti studi ticinesi. Il Consorzio Lux, presso la Filippini & partners di Biasca, si è offerto a 19,8 milioni. Il Consorzio Lugano mobilità, domiciliato a Ennetbaden (Argovia) ha presentato un'offerta da 20,7 milioni, mentre il Consorzio Tilt, presso la Systra-Sotecni di Roma, con 23 milioni. Gli esperti del Dipartimento del territorio procederanno nelle prossime settimane all'esame delle offerte.

Un primo tentativo di progettazione aveva suscitato critiche e opposizioni, al punto che le autorità hanno preferito avviare una nuova procedura.